



## I materiali del Grest 2017

*Ecco i principali materiali forniti da ODL per la preparazione di "DettoFatto": anche quest'anno numerose novità che riguardano ciò che serve per approfondire il tema e affrontare preparati la grande esperienza estiva.*

### IL MANUALE

Lo strumento indispensabile per la preparazione del Grest evolve nuovamente. La sezione Animatori dello scorso anno si sviluppa e si trasforma nella **sezione Adolescenti & co.** Destinatari di questa sezione sono le tante figure educative collegate alla formazione degli adolescenti in quanto tali e come animatori: il don, gli educatori degli adolescenti, il coordinatore del Grest e il responsabile degli adolescenti nel Grest. Viene scandito un ritmo per la formazione degli adolescenti, suddiviso in tre fasi: 1. *Pensato*, per aiutare il responsabile degli adolescenti a interrogarsi sul suo ruolo e a prendere confidenza con gli adolescenti che gli saranno affidati; 2. *Detto*, per predisporre la relazione educativa con gli adolescenti; 3. *Fatto*, la *Palestra animatori* con gli incontri di formazione legati al Grest per gli adolescenti che saranno animatori. La sezione termina con alcuni spunti di attività da vivere con gli adolescenti durante il Grest e con una proposta di verifica e rilettura dell'attività estiva al termine del Grest.

Accanto a questa ricca sezione, il manuale si struttura in:

- » **Sezione Incipit:** ci proiettiamo nel tema con i consueti approfondimenti e gli obiettivi educativi; oltre agli obiettivi generali di DettoFatto, troviamo anche la rilettura per i bambini e i preadolescenti;
- » **Sezione Post-it:** troviamo qui tutto l'occorrente per la storia "Dove il fiume incontra il mare", i giochi, le serate, i laboratori e l'ambientazione. Nella parte finale di questa sezione sono inoltre proposte alcune attività per i preadolescenti;
- » **Sezione Infanzia:** interamente dedicata alla scuola materna, questa sezione propone la rilettura dei quattro obiettivi, la storia semplificata e numerose attività.

### KIT PREGHIERA

Completamente rinnovato, quest'anno è composto da:

- » **4 schede settimanali per gli animatori** con un brano di Vangelo, suddiviso giorno per giorno e guidato da un approfondimento (tematico o multimediale) e una preghiera conclusiva. Il percorso è arricchito da una *quinta scheda* da utilizzare per una veglia di preghiera per l'affidamento del proprio servizio e per fare esperienza di Dio attraverso gli elementi della natura che la liturgia cristiana ha assunto per parlare del Creatore;
- » **4 schede settimanali per bambini e ragazzi** con un brano di Vangelo, suddiviso giorno per giorno e guidato da un commento, una preghiera e un gesto concreto da compiere;
- » **gli origami per bambini e ragazzi** pensati per la preghiera da condividere con la famiglia: si tratta di un cartoncino da ritagliare per costruire un simbolo, legato al tema della settimana, su cui è riportata una preghiera da recitare insieme.

### LA DIVISA ANIMATORI E COORDINATORI

"**Quel che cresce lentamente mette profonde radici**" è la frase che gli animatori troveranno sulla loro maglietta. Inutile sottolineare quanto la cura verso i più piccoli costituisca un elemento fondamentale dell'esperienza oratoriana... ma prendersi cura significa anche mettere a disposizione il "nutrimento" del servizio e la pazienza della perseveranza.

### Presentazioni agli animatori

Una festa per condividere con gli adolescenti il Grest 2017

**DOM 30 APRILE** - ore 20.45  
Cremona - Palazzetto dello Sport per le zone cremonesi e mantovane

**DOM 7 MAGGIO** - ore 20.45  
Caravaggio - Palazzetto dello Sport per le zone bergamasche

### Workshops

Formazione specifica sugli strumenti del Grest 2017

**DOM 14 MAGGIO** - ore 16.00  
Cremona - Oratorio del Boschetto

**SAB 20 MAGGIO** - ore 16.00  
Oratorio di Antegnate

**DOM 21 MAGGIO** - ore 16.00  
Oratorio di Sabbioneta

### Scuola Animatori 2017

Esperienza residenziale per approfondire e vivere animazione e servizio in Oratorio

2 livelli di formazione: attività dedicate agli animatori alla seconda esperienza formativa diocesana

**MER 30 - GIO 31 AGOSTO**  
Seminario di Cremona

# DETTO FATTO

## Meravigliose le tue opere!

Cari animatori,

vi saluto con un augurio e un ringraziamento. Spero che la prossima estate sia per voi un momento davvero speciale, di quelli che non si dimenticano; e non tanto per le giornate lunghissime, le serate passate fuori casa o le vacanze al mare o in montagna. Spero in un tempo super perché reso tale dalla qualità delle esperienze che potrete fare. Penso in particolare al servizio che renderete negli Oratori e nei campi. Chiunque faccia questa esperienza, non la dimentica più, perché qualcosa di grande si è depositato nel suo cuore e nella sua memoria: volti, situazioni, fatiche e gioie che sono il bello e il vero dell'amore. Ecco allora che **vi auguro di spendere un'estate così:** mettete le vostre energie al servizio degli altri, rifiutate di buttar via il tempo che è sempre prezioso, giocate le vostre qualità per la costruzione di un tessuto sano, luminoso, tra le persone, tra le generazioni, con i più piccoli e gli ultimi. Lavorerete a *DettoFatto* e riscoprirete di essere anche voi parte di un dono straordinario: quel mondo che si va costruendo non per mescolanza casuale di elementi chimici, ma perché lo si può plasmare per il bene, lo si può pensare e vivere come terra di tutti, come natura che disseta, come aria pura che ci mette in contatto gli uni con gli altri, come amore fraterno che supera la cattiveria e risana le ferite dell'odio e della discriminazione. Queste sono parole forti. Forse le percepite come troppo alte. Ma se guarderete da vicino, anzi da dentro la vostra estate di servizio, sono sicuro che ritroverete queste dimensioni: vi verranno consegnate, donate. Saranno per voi una provocazione e vi chiederanno di dare una risposta!

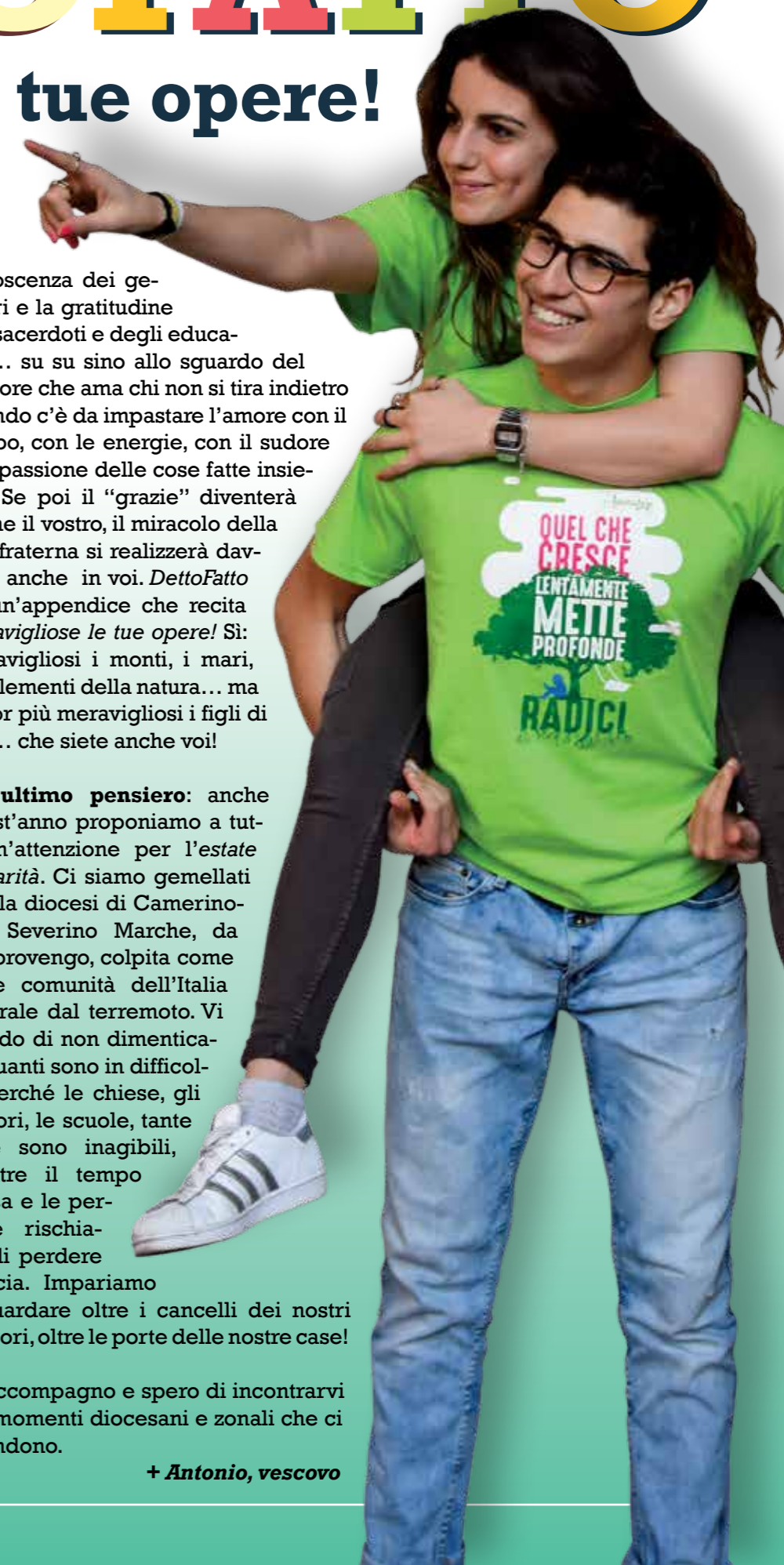
**E vengo al "grazie".** Non so se ricevete dei "grazie" da qualcuno. Siamo in un tempo in cui sembra che tutto sia solo un diritto, da pretendere o da contrastare. Io desidero rompere il silenzio gridandovi il grazie della Chiesa cremonese per il bene che saprete intessere come animatori. A volte vi capiteranno situazioni facili, come pure momenti più duri. Sappiamo che non rinuncerete tanto facilmente! Dentro il mio "grazie" c'è l'affetto con cui vi guardano i più piccoli, ma anche la ri-

conoscenza dei genitori e la gratitudine dei sacerdoti e degli educatori... su su sino allo sguardo del Signore che ama chi non si tira indietro quando c'è da impastare l'amore con il tempo, con le energie, con il sudore e la passione delle cose fatte insieme. Se poi il "grazie" diventerà anche il vostro, il miracolo della vita fraterna si realizzerà davvero anche in voi. *DettoFatto* ha un'appendice che recita *Meravigliose le tue opere!* Sì: meravigliosi i monti, i mari, gli elementi della natura... ma ancor più meravigliosi i figli di Dio... che siete anche voi!

**Un ultimo pensiero:** anche quest'anno proponiamo a tutti un'attenzione per l'estate di carità. Ci siamo gemellati con la diocesi di Camerino-San Severino Marche, da cui provengo, colpita come tante comunità dell'Italia centrale dal terremoto. Vi chiedo di non dimenticare quanti sono in difficoltà perché le chiese, gli oratori, le scuole, tante case sono inagibili, mentre il tempo passa e le persone rischiano di perdere fiducia. Impariamo a guardare oltre i cancelli dei nostri Oratori, oltre le porte delle nostre case!

Vi accompagno e spero di incontrarvi nei momenti diocesani e zionali che ci attendono.

+ Antonio, vescovo



## Lo sguardo del cristiano su creato

Il sottotitolo del Grest 2017 ci indica che la visione cristiana si nutre di stupore: accogliamo un dono, ne gioiamo, facciamo esperienza della creazione consegnata. Dovremo lavorare molto nella fede sulla capacità di lodare e rendere grazie, onorando il passo successivo: condividere. I quattro elementi sono infatti i beni comuni, di cui è possibile godere solo nella condivisione e ci ricordano come anche l'esperienza umana è dono accorto e fraternità condivisa. Essa ci dice qualcosa di unico. Sarà necessario sottolineare queste dimensioni che provengono proprio dalla matrice cristiana: stupore per il dono e vita fraterna perché i doni non vengano sprecati. Si potrebbero raccogliere istanze e atteggiamenti concreti. Ma il pensarci in comunione, in fraternità è il livello alto che sta alla base di ogni ecologia cristiana che in caso contrario diverrebbe materialismo. Se condivido il dono che ricevo, si realizza la vita cristiana.

Scopri su [focr.it](http://focr.it) il contributo completo di don Bruno Bignami

## Una pedagogia del vivere

Per vivere, dobbiamo consumare risorse ed energie. Ma per vivere dobbiamo anche custodire le risorse e la vita. Oggi è necessario ricordarsi che non si può consumare se non si custodisce: riconoscere gratuità della vita e rispettare la relazione tra le cose e tra le cose e l'uomo. La qualità della vita umana dipende dalle relazioni, e queste vanno custodite come buone. Crediamo che il mondo sia creato. Nella Laudato Si Francesco sottolinea che tutto è collegato, e ha senso parlare solo di ecologia integrata. Come possiamo aiutarci ad avere uno sguardo davvero ecologico? Ci serve un'educazione che sappia far crescere la riconoscenza: perché la vita è sempre un miracolo. Occorre educarsi anche alla logica del gesto e del gesto quotidiano che forse non cambia il mondo, ma aiuta a cambiarlo e dice la nostra intenzione di cambiare. La pedagogia del gesto e della cura, il riconoscimento della preziosità e una pedagogia della responsabilità sono decisivi: in prima persona rispondiamo al bisogno di custodia, iniziando dalle relazioni tra di noi.

Scopri su [focr.it](http://focr.it) il contributo completo del prof. Pierpaolo Triani



### PER APPROFONDIRE

**Terra, aria, acqua e fuoco**  
Riscrivere l'etica ecologica  
di Bruno Bignami (2012)

La crisi ecologica è crisi etica. Oggi non è più ovvio che la terra debba offrire cibo per ogni uomo. Non è detto che l'aria sia cosa buona per i polmoni. Non è scontato che l'accesso all'acqua debba essere garantito a tutti, gratuitamente. Non è neppure condiviso che le risorse del creato siano al servizio della vita di ogni uomo e non possano essere accaparrate dai più scaltri.

Il testo di don Bruno Bignami è un valido strumento per approfondire uno degli aspetti decisivi della proposta educativa del Grest 2017.

## Diamoci una mano Estate di Carità 2017

### Progetto di gemellaggio diocesi di Camerino e Cremona

Il sisma che a più riprese ha colpito il Centro Italia, ha interessato oltre alle comunità dell'alto Rietese, anche paesi e città delle Marche e dell'Umbria. Il legame con la diocesi di Camerino è avvalorato per Cremona dalla presenza del Vescovo Antonio che là ha le sue radici. Nella sventura questo legame provoca oggi a nuove forme di disponibilità, mentre l'emergenza continua e si prevedono mesi di profondo disagio per famiglie e comunità locali. La fraternità evangelica ci spinge a offrire con realismo e coraggio una mano generosa e intelligente.

**IDEE DI FONDO DEL PROGETTO** Caritas è da tempo presente in loco con una unità mobile, partita nei giorni di S. Omobono da Casa Accoglienza. Un operatore garantisce la presenza forse più importante: quella che si gioca sulle relazioni, l'ascolto e la condivisione anche degli aspetti più quotidiani della vita. Capofila del progetto è Caritas, che garantisce il livello diocesano della proposta: il gemellaggio è tra Chiese sorelle. Chi lo desidera entra nel progetto come espressione di una comunità più ampia di cui è segno.

**DA CAMERINO A CREMONA** Si invitano gli Oratori e/o i gruppi famiglia cremonesi a prevedere l'ospitalità di alcuni giovani, giovanissimi e/o famiglie di Camerino nelle proposte estive in via di organizzazione. Lo scopo è quello di creare scambi e conoscenze effettive nella relazione fraterna.

**ESTATE DI CARITÀ GREST 2017** Invitiamo i Grest 2017 a raccogliere fondi per consentire ai giovani di Camerino e Cremona di incontrarsi. Saranno finanziati i viaggi e le esperienze di scambio. È a disposizione per i gruppi di elementari - medie e per gli animatori un video di presentazione dell'iniziativa e di approfondimento sulle zone terremotate a cura della dott.ssa Nicoletta Doria di Caritas cremonese.

Scopri l'intero progetto su [focr.it](http://focr.it) e guarda il video di presentazione a cura della dott.ssa Nicoletta Doria



# Il tema e gli obiettivi

**IL DONO DEL CREATO** All'inizio ci sono solo buio e silenzio. Poi però - all'improvviso - la luce dispiega le sue dita leggere per restituirci gli alberi, i fiori, le case come se fossero nuovi di zecca. Guardiamoci intorno: è uno spettacolo che ogni volta ci toglie il respiro. In quei momenti, colmi di splendore, quasi fatichiamo a credere che questo sia proprio il nostro posto. Eppure è così: questo è il mondo che ci è stato donato e di cui noi - tutti gli uomini insieme - dall'inizio dei tempi siamo custodi.

**CUSTODI DEL DONO** Ci riempiamo gli occhi, ma è forte la tentazione di riempirci le mani: vorremmo impadronirci di quella bellezza. Ne vorremmo, anzi, sempre di più. È una storia lunga quanto l'uomo. A noi, però, Dio ha chiesto di custodire il mondo che ci ha donato. Per riconoscere il Creato come dono e riconoscerci come custodi di tale dono è necessario coltivare alcuni atteggiamenti fondamentali: la **riconoscenza**, la ricerca dell'**essenzialità**, la cura delle **relazioni**, la costruzione della **comunione**. Questi quattro atteggiamenti che ci rendono capaci di custodire il creato saranno in grado di accompagnare l'esperienza dell'estate di ciascun partecipante ai nostri Cre-Grest.

**ALLA SCUOLA DEGLI ELEMENTI** Il tema sarà articolato secondo lo schema tradizionale dei quattro elementi della natura: **terra, acqua, aria e fuoco**. Per l'itinerario estivo, ognuno di questi elementi avrà una declinazione in chiave pedagogica che si collega - in quanto capace di evocarla - ai quattro atteggiamenti fondamentali per vivere la **custodia** del Creato, pur nelle emozioni contrastanti che suscita in ciascuno di noi.

## Terra / LA RICONOSCENZA

Quando una persona parla della "sua" terra, intende il luogo a cui è legato il suo cuore, dove ha origine la sua famiglia, dove sente di affondare le sue radici, dove attinge la sua memoria. La terra è un serbatoio inesauribile di bellezza. Basta avere occhi per guardare, orecchie per ascoltare, fare un po' di spazio nell'anima. E da qui possono nascere molte ragioni per dire, semplicemente: "Grazie!". La gratitudine è un bel sentimento. Ci fa sentire in pace e in armonia. Ma non è sempre così facile. La terra, infatti, ha anche dei lati oscuri, che ci fanno paura. A volte siamo costretti a lasciare la "nostra" terra. Di fronte a certi fenomeni ci sentiamo piccoli e fragili. In tutti questi casi sentirsi grati diventa più complicato, ma è comunque (non dobbiamo scordarlo mai) una sfida che possiamo vincere.

## Aria / LA RELAZIONE

L'aria non si vede, ma è dappertutto: riempie il cielo, sta intorno ad ogni cosa. Entra ed esce da noi quando respiriamo. Possiamo catturarne un po' e darle forma gonfiando un palloncino. Sentirne la forza quando facciamo volare in alto un aquilone. È un mezzo di trasporto potentissimo: quando parliamo, quando cantiamo, quando usiamo uno strumento musicale è l'aria che sostiene e trasmette il suono. Ma queste vibrazioni si estinguerebbero in fretta se non ci fosse qualcuno pronto ad ascoltare. L'aria crea legami e relazioni tra le persone e le cose.

## Acqua / L'ESSENZIALE

L'acqua non solo è utile e preziosa, ma essenziale, perché è proprio lei a rendere possibile la vita sulla terra. Eppure può nascondere molti pericoli: quando non sappiamo nuotare, quando è molto profonda, quando si attorciglia in vortici, quando è smossa da vento, pioggia e tempeste, quando esce dagli argini e cancella tutto ciò che incontra sulla sua strada, quando manca, nei periodi di siccità, quando cade tutta insieme in "bombe d'acqua", quando le navi naufragano e diventa una tomba.

## Fuoco / LA COMUNIONE

Un gruppo di persone radunate intorno a un fuoco: il posto dei racconti, dove ci si scaldava non soltanto nel corpo, ma anche nel cuore, grazie alle parole, pronunciate in un modo che confortava, incuriosiva, rallegrava, uno spazio per stare insieme, vicini, alla fine della giornata. Quante cose fa il fuoco per l'uomo: gli offre luce, cuoce il cibo, modella il vetro e i metalli, crea energia e calore nelle aziende, nelle botteghe artigianali, nelle case (pensiamo alle stufe e ai caminetti). Ancora oggi intorno al fuoco, intorno alla luce di una candela si raduna una comunità. Ecco perché il fuoco è l'elemento giusto per addestrare un bravo custode alla comunione.